

Contrabbando di orologi di lusso dall'Italia alla Svizzera

Pubblicato: Martedì 23 Marzo 2021



L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha portato a termine un'inchiesta inerente il contrabbando di almeno 217 orologi di lusso provenienti dall'Italia e destinati al mercato svizzero, venduti in particolare sulla piazza luganese.

L'AFD ha richiesto tributi doganali per oltre 130 mila franchi. Gli inquirenti dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) hanno chiuso un'inchiesta per un contrabbando di orologi di lusso. Il traffico illegale, venuto a galla anche grazie alla collaborazione con le autorità doganali italiane, riguarda in modo particolare la piazza luganese. **Il traffico – non è specificato il valico interessato – si è protratto per almeno due anni, tra marzo 2014 e marzo 2016.** Il principale accusato è un 36enne italiano (attualmente d'ignota dimora) che ha importato, a bordo dei propri veicoli e passando da **diversi valichi ticinesi senza sdoganare la merce**, non meno di 217 orologi di alto valore che erano stati acquistati in diverse gioiellerie in Italia.

La merce è stata poi rivenduta in Svizzera dall'uomo ad una società elvetica con punto vendita a Lugano. L'omessa dichiarazione costituisce un'infrazione alla Legge sulle dogane (LD) e alla Legge federale concernente l'imposta sul valore aggiunto (LIVA). L'AFD ha dunque chiesto, al principale incolpato e anche alla società svizzera alla quale è stata venduta la merce, **poco più di 136 mila franchi svizzeri di tributi.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it